

# Assemblea nazionale dei ferrovieri

**A tutti i Ferrovieri**

## **Oggetto: Informativa Cargo-Mercitalia**

IL 10 NOVEMBRE 2016 TRENITALIA HA AVVIATO LE PROCEDURE DI CESSIONE RAMO D'AZIENDA DA TRENITALIA CARGO VERSO MERCITALIA RAIL SRL: 3118 DIPENDENTI PASSERANNO IN QUESTA NUOVA PSEUDO AZIENDA, CON LE IPOTETICHE TUTELE DELL'ARTICOLO 2112 DEL CODICE CIVILE MA SENZA CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA IN CASO DI FALLIMENTO SUCCESSIVO. LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE HANNO INSCENATO UNA FALSA CONTRARIETA': HANNO AVVIATO LO STESSO GIORNO LE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO MA, CONVOCATE DALL'AZIENDA IL 14 NOVEMBRE, HANNO SOTTOSCRITTO UN VERBALE IN CUI SI SONO IMPEGNATE PER L'ESAME CONGIUNTO DELLE PROCEDURE DELLA CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA A PARTIRE DAL 1 DICEMBRE 2016.

CON QUESTO COMPORTAMENTO LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL-CISL-UIL-ORSA-UGL-FAST HANNO DIMOSTRATO CHIARAMENTE **CHE IL LORO UNICO OBIETTIVO E' QUELLO DI SEDERSI AL TAVOLO PER ASSECONDARE E COGESTIRE LA NEWCO MERCITALIA RAIL, PUR CONSAPEVOLI CHE MERCITALIA RAIL SRL NON AVRA' LE RISORSE E I REQUISITI PER RISPETTARE QUANTO PREVISTO DAL CODICE CIVILE ALL'ARTICOLO 2112 E QUINDI, STANTE LE ATTUALI CONDIZIONI, SARA' DESTINATA AD UN RAPIDO E CERTO FALLIMENTO.**

LE CONSEGUENZE PER I 3118 LAVORATORI DELLA (ORMAI) EX DIVISIONE TRENITALIA CARGO **SARANNO DISASTROSE.** SI CHIEDERANNO AI LAVORATORI ULTERIORI SACRIFICI PER STARE SUL MERCATO E COMPETERE CON LE ALTRE AZIENDE MERCI GIA' ADOTTANTI ORARI DI LAVORO E CONTRATTI PROSSIMI ALLA SCHIAVITU' LEGALIZZATA.

GRAZIE ALLA COMPLICITA' DEI SINDACATI FIRMATARI PER I PROSSIMI LAVORATORI DI MERCITALIA RAIL SRL, SI PREVEDE UN FUTURO LAVORATIVO SENZA DIRITTI E CON ORARI DI LAVORO INSOSTENIBILI.

OCCORRE CHE TUTTI I FERROVIERI SAPPIANO CHE LE CESSIONI DI RAMI D'AZIENDA NASCONDONO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE LA VOLONTA' DELLE AZIENDE DI LIBERARSI DI UN GRUPPO DI LAVORATORI ECCEDENTARI, SENZA RICORRERE AI LICENZIAMENTI COLLETTIVI. LE NEWCO SONO E SARANNO SEMPRE PIU' PRECARIE DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO E PATRIMONIALE, CON SCARSA E MINIMA CAPACITA' DI STARE SUL MERCATO, CON CONSEGUENZE DEVASTANTI SUI LAVORATORI TRASFERITI.

I LAVORATORI, AVREBBERO SOLO, LA MAGRA CONSOLAZIONE DI POTERSI DIMETTERE PER GIUSTA CAUSA, ENTRO I PRIMI TRE MESI DALLA CESSIONE, SE LE CONDIZIONI DI LAVORO PEGGIORASSERO. PURTROPPO IL DIRITTO DI OPPOSIZIONE LEGALE DEL LAVORATORE ALLA CESSIONE RAMO D'AZIENDA NON ESISTE.

I SINDACATI FIRMATARI, CHE SAPEVANO DELLA CESSIONE GIA' DAL MAGGIO 2016, POTEVANO OPPORSI CON AZIONI DI SCIOPERO E CONTRASTO E CHIEDENDO L'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 1406 DEL CODICE CIVILE, CHE STABILISCE COME REQUISITO PER LA CESSIONE CHE MERCITALIA RAIL SRL SIA IN GRADO STARE SUL MERCATO CON LE PROPRIE GAMBE.

COME FERROVIERI DOBBIAMO ATTIVARCI CON TUTTI I MEZZI A NOSTRA DISPOSIZIONE, AFFINCHE' I SINDACATI E L'AZIENDA NON FIRMINO UN ACCORDO COSI' DISASTROSO. ESSO INFATTI NON PREVEDE NEANCHE LA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA PER I 3118 FERROVIERI CHE POTREBBERO TROVARSI VITTIME DEL FALLIMENTO PROSSIMO DI MERCITALIA RAIL SRL.

OCCORRE CHE TUTTI I FERROVIERI ABBIANO LE GARANZIE DI MANTENERE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO, ANCHE IN CASO DI FALLIMENTO DELLE CIECHE E ASSURDE STRATEGIE POLITICO, SINDACALI, AZIENDALI MAFIOSE PER IL TRASPORTO SU ROTAIA IN ITALIA.

QUELLO CHE STA SUCCEDENDO AI 3118 FERROVIERI DELLA EX DIVISIONE CARGO TRENITALIA **FA DA APRIPISTA PER GLI ALTRI FERROVIERI DELLE ALTRE DIVISIONI,** QUALE EPILOGO GIA' SCRITTO DEL PROCESSO DI DIVISIONALIZZAZIONE-SOCIETARIZZAZIONE.

LOTTIAMO UNITI PER UN FUTURO DI LAVORO CERTO, CON DIRITTI CERTI E ORARI DI LAVORO UMANI.

*Bologna, 21 novembre 2016*

*A cura dell'Assemblea Nazionale dei Ferrovieri*